

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze"

CITTÀ DI
ROMANO DI LOMBARDIA



CITTÀ DI ROMANO DI LOMBARDIA

COMMITTENTE	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
Unità produttiva	Piazza Giuseppe Longhi - Sindaco, 24058 Romano di Lombardia (BG)

MARZO 2024

SERVIZI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE LEGGI, DELLE ORDINANZE E DEI REGOLAMENTI COMUNALI.

COMMITTENTE	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	Azienda APPALTATRICE	
_____		_____	
Firma datore di lavoro		Firma datore di lavoro azienda appaltatrice	

1. PREMESSA

Il presente Documento (DUVRI) viene elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, ai fini della cooperazione e del coordinamento fra ente committente e impresa appaltatrice di seguito identificata, destinata ad operare all'interno della sede del Comune di Romano di Lombardia, nell'ambito dei **SERVIZI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA, DELLE LEGGI, DELLE ORDINANZE E DEI REGOLAMENTI COMUNALI.**

Il coordinamento fra i lavoratori del COMMITTENTE e l'impresa APPALTATRICE è svolto di regola attraverso:

- Effettuazione di un sopralluogo preliminare, congiunto, per la valutazione dei rischi nelle aree dove si andrà ad operare;
- Riunioni di coordinamento, con presa visione della documentazione prodotta dai diversi soggetti (DUVRI, POS o stralcio DVR, piano di emergenza ed evacuazione, ecc.).
- Stesura eventuale di un ulteriore verbale, con ulteriori misure di prevenzione e protezione, aggiuntive rispetto a quelle contenute nel DUVRI e relativi allegati.

Il presente documento è allegato al contratto di appalto o d'opera o al semplice ordine relativo alla prestazione d'opera prevista e ne fa parte integrante.

2. DEFINIZIONI

Ditta appaltatrice: si intende la ditta che effettua lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su macchine impianti ed attrezzature o segue servizi, forniture e prestazioni d'opera in generale all'interno della sede di competenza della ditta committente rappresentata dalla Direzione o da un suo dipendente, nominato occasionalmente responsabile dei lavori e dell'operato del personale all'interno del sito dell'azienda committente.

Committente: l'ente che commissiona i lavori di cui sopra alla ditta appaltatrice e presso il cui stabilimento si svolgono le attività, rappresentata dalla Direzione o da un suo dipendente, nominato occasionalmente coordinatore dei lavori e responsabile dell'operato del personale delle ditte esterne.

Nella stesura del DUVRI si sono presi in considerazioni i seguenti ulteriori riferimenti di carattere normativo:

- a) *Circolare Ministeriale 14 novembre 2007, n. 24 "Oggetto: L. n. 123/2007 - norme di diretta attuazione - indicazioni operative al personale ispettivo."*
- b) *Determinazione del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture: Predisposizione del DUVRI e determinazione dei costi per la sicurezza."*

3. DATI ANAGRAFICI COMMITTENTE

Figura	Nominativo
ENTE	COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA
Responsabile UTC	Geom. Mario Quieti
RSPP	Geom. Maurizio Sappia
RLS	Dott.ssa Elena Vezzoli
Medico competente	Dott. Staiano Michele

4. DATI ANAGRAFICI DITTA APPALTATRICE ED ESECUTRICE

Figura	Nominativo
AZIENDA
Indirizzo sede legale

La ditta esecutrice, in applicazione a quanto previsto all'art.26 comma 3, ha provveduto a fornire la seguente documentazione:

- 1) CCIAA con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- 2) Autocertificazione dei requisiti di idoneità tecnico professionale presenti nell'allegato XVII del D.Lgs. 81/08;
- 3) DURC - documento unico regolarità contributiva di cui al DM 24 ottobre 2007.

Informazione sui rischi

Ai fini di assicurare adeguata informazione sui rischi derivati dalle attività che saranno svolte presso l'ente committente, è auspicabile che l'impresa appaltatrice ha fornito la seguente documentazione

- Piano Operativo di Sicurezza (POS)
- Stralcio valutazione dei rischi per la parte di pertinenza dell'impresa appaltatrice
- Altro _____

5. ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AZIENDA APPALTATRICE

Le attività svolte dall'azienda sono le seguenti:

1. l'inserimento e la notifica, anche digitale, elettronica e/o informatica, dei verbali di contestazione relativi alle violazioni del Codice della Strada, delle leggi, delle ordinanze e dei regolamenti comunali elevati a carico di soggetti residenti in Italia e all'estero di competenza della Polizia Locale del Distretto Bassa Bergamasca Orientale (di seguito per brevità anche "Distretto" o Ente), mediante il mantenimento e l'utilizzo del software gestionale (Concilia Metropolis della ditta Maggioli Spa) attualmente in dotazione alla Polizia Locale pertanto i servizi richiesti dal presente Capitolato dovranno essere svolti utilizzando l'applicativo informatico attualmente in uso e di proprietà dell'Ente. La stazione appaltante metterà a disposizione dell'Aggiudicatario i tracciati record per le interfacce software.
2. Servizio di data-entry e gestione pratiche "on-site"
3. Servizi per la gestione delle notifiche
4. Servizio di front-office e call center presso gli uffici del Comando Polizia Locale o altra sede che verrà comunicata successivamente dall'Ente.
5. I servizi richiesti di front-office prevedono l'interazione con la cittadinanza (sportello, telefono, e-mail, pec).
6. Gestione attività di back office
7. Predisposizione lotti digitali da inviare per via telematica per la notificazione digitale
8. Rendicontazione cartacea e digitale degli inserimenti, delle notifiche, dei pagamenti, delle sanzioni accessorie degli atti di accertamento di sanzionia mministrative
9. Supporto tecnico alla gestione del contenzioso
10. Predisposizione delle liste di carico per la riscossione coattiva.

6. OBBLIGHI DELLE DITTE APPALTATRICI ED ESECUTRICI

1. Il materiale e le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme di sicurezza.
2. L'area di lavoro deve essere mantenuta costantemente in ordine e pulita.
3. Segnalare tempestivamente, al responsabile del COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA ogni situazione di potenziale rischio, per i propri dipendenti e per quelli della committente, che dovesse essere individuata durante l'esecuzione dei lavori.
4. Comunicare tempestivamente al Responsabile del COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA i tipi e le quantità di prodotti pericolosi e/o infiammabili introdotti nell'azienda committente.
5. Comunicare tempestivamente al Responsabile del COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA ogni eventuale incidente, infortunio occorso al proprio personale, danni a cose del Committente o di altri.

6. Comunicare tempestivamente se nel corso delle operazioni si utilizzano fiamme libere o si producono scintille e quant'altro possa essere motivo d'innescio incendi.
7. Informare i propri dipendenti di tutti i rischi generici e specifici presenti nei luoghi ove si dovranno svolgere i lavori e di tutte le misure adottate a tutela della Sicurezza e della Salute dei lavoratori.
8. Al termine dell'attività l'appaltatrice provvede a mantenere pulita e sgombra dai rifiuti l'area interessata e a conformarsi alle regole sulla raccolta differenziata impostate dal committente.
9. Esigere e verificare il rispetto, da parte dei propri dipendenti, dei divieti e degli obblighi indicati.
10. Rispettare e far rispettare dai propri dipendenti tutte le norme vigenti relative alla Prevenzione incendi, prevenzione Infortuni, salute e sicurezza del Lavoro, rischio biologico COVID-19 ed alla tutela dell'ambiente.

N.B. I lavori assegnati NON POTRANNO ESSERE SUBAPPALTATI se non previa autorizzazione scritta della committente; in questo caso la ditta appaltatrice si impegna a trasferire alla ditta subappaltatrice tutte le informazioni contenute nel presente documento e nella propria valutazione dei rischi.

7. DIVIETI PER I DIPENDENTI DELLE DITTE APPALTATRICI ED ESECUTRICI

È vietato:

1. Accedere, senza essere accompagnati da personale preposto dell'azienda, in luoghi del sito che non siano quelli in cui devono essere eseguiti le attività previste.
2. Ingombrare con materiali le vie di fuga, le uscite di sicurezza, gli estintori e le manichette antincendio.
3. Intervenire su apparecchiature di qualunque genere se non espressamente autorizzati.
4. Alimentare proprie apparecchiature o utensili elettrici da prese e/o quadri elettrici, se non espressamente autorizzati.
5. Utilizzare mezzi ed attrezzature della Committente, senza specifica autorizzazione, con particolare riferimento ai carrelli elevatori ed altri mezzi di sollevamento.
6. Manomettere o rimuovere le apparecchiature di Protezione Ambientale e/o di Prevenzione Incendi.
7. Gettare in qualunque scarico qualsiasi liquido contenente prodotti pericolosi.

8. Usare fiamme libere senza autorizzazione e fumare all'interno dei locali.
9. Usare acqua in prossimità di apparecchiature, cavi e/o prese elettriche.
10. Il tesserino di riconoscimento deve essere visibile ed al più portato con sé ed immediatamente reso disponibile.
11. Infrangere la procedura di gestione misure preventive e protettive virus COVID-19 redatta dall'ente ospitante.

8. MISURE DA ADOTTARE NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Le misure che i dipendenti della ditta appaltatrice e/o esecutrice devono adottare in caso di infortunio, malore, ed emergenza (incendio ed evacuazione) sono le seguenti:

1. In caso di infortunio o di malore, i dipendenti della ditta devono fare affidamento ai propri addetti primo soccorso in quanto gli addetti della Committente possono non essere operativi durante l'esecuzione dei lavori.
2. Nel caso in cui i dipendenti della ditta appaltatrice avvertano un principio di incendio indotto dalla propria attività devono fare affidamento ai propri addetti antincendio in quanto gli addetti della Committente non sono operativi durante l'esecuzione dei lavori.
3. Per quanto attiene ai luoghi confinati l'azienda esecutrice dovrà rendere disponibili le attrezzature necessarie per l'evacuazione degli addetti in caso di malore (imbracatura di sicurezza, verricello con struttura di recupero).
4. In caso di ALLARME, i dipendenti dell'appaltatrice devono cessare o far cessare l'attività in corso, per l'abbandono del proprio posto di lavoro.
5. Nel caso in cui sia ordinata l'EVACUAZIONE, i dipendenti dell'appaltatrice dovranno abbandonare l'area interessata dalle proprie lavorazioni prestando attenzione a non creare confusione e a non intralciare l'attività di soccorso seguendo i percorsi indicati dalla segnaletica presente in azienda.
6. Le uscite di sicurezza e le attrezzature antincendio sono debitamente segnalate e risulta installata ed operativa rete idrica antincendio.

9. SINTESI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE

Sito d'esecuzione dei lavori:	Comune di Romano di Lombardia
Periodo esecuzione lavori	Le tempistiche e i periodi di esecuzione dei lavori della azienda esecutrice sono segnalate nel relativo contratto.

Attività svolta dagli addetti dell'azienda esecutrice	L'attività oggetto dell'appalto è riconducibile a: -servizio data-entry - sportello virtuale con gestione e-mail e numero di telefono dedicato - sportello fisico con informazioni generiche al pubblico
Attività svolta dagli addetti dell'ente committente COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	Assistenza all'attività dell'esecutrice con ruolo di supporto e coordinamento.
RISCHI INTERFERENZE E MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE ADOTTATE	
Misure di prevenzione e protezione adottate	1) Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro; 2) Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza; 3) Consegna procedura di gestione misure preventive e protettive virus COVID-19 da parte del Comune all'azienda esecutrice.
Rischi a cui è esposto il personale delle imprese esecutrici per effetto attività del COMUNE DI ROMANO DI LOMBARDIA	a) Rischio di elettrocuzione dovuto alla presenza di apparecchi elettronici; b) Rischio derivante da contemporaneità dei lavori tra addetti ditta appaltatrice e ditta committente; c) Rischio di urto; d) Rischio di scivolamento e caduta; e) Rischio biologico COVID-19.
Misure di prevenzione e protezione adottate	a) I lavoratori esterni saranno accuratamente informati in merito alla presenza di fonti di rischio localizzate; b) Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori; c) Comunicazione delle misure di emergenza adottate; d) Rispetto procedura di gestione misure virus COVID-19.
MISURE GENERALI	Il personale della ditta appaltatrice non dovrà mai accedere in altre aree del sito che non siano quelle messe a disposizione dal Committente. Prestare attenzione a segnali di allarme acustici e/o diretti relativi ad eventuali emergenze; all'udire tali segnali il personale della ditta dovrà radunarsi presso punto di raccolta.

10. NORME DI SICUREZZA

1. Sopralluogo preventivo ditta esterna appaltatrice.

La ditta appaltatrice dichiara di aver effettuato un sopralluogo preventivo sul luogo di lavoro e di aver preso visione e conoscenza dei pericoli e dei rischi specifici ivi esistenti e di averne informato i propri dipendenti.

2. Informazione sui rischi connessi all'attività da svolgere.

La ditta appaltatrice dichiara di aver preso visione dei rischi riguardanti l'area nella quale si andrà ad operare.

La ditta appaltatrice dichiara di attenersi alle procedure di lavoro in sicurezza, di comunicare la presenza di rischi provocati dalla propria attività; si impegna nel caso a fornire le indicazioni sulle misure di sicurezza aggiuntive che dovranno essere messe in atto.

3. La ditta appaltatrice dichiara altresì di aver adempiuto a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08, in particolare di aver informato e formato i propri lavoratori e di averli forniti dei necessari D.P.I.

11. COSTI DELLA SICUREZZA

Riunioni di coordinamento

- Stime del tempo impiegato: 1 ora per ogni riunione
- Costo riunione: € 100,00 iva esclusa se prevista.
- n. riunioni previste: una ogni due anni
- Stima su durata complessiva del contratto: due riunioni

Si dà atto che gli adempimenti previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 81/2008, saranno a carico dell'appaltatore, in quanto trattasi di obblighi tipici a carico di ogni datore di lavoro.

Costi complessivi della sicurezza da rischi di interferenza per l'intera durata del contratto e non assoggettabili a ribasso: € 200,00 iva esclusa se prevista.

Per l'ente Committente, RSPP

Data 26-03-2024

Firma



Per presa visione del presente documento, composto da 8 pagine, e conferma dei dati e delle dichiarazioni inserite in tale documento, il datore di lavoro e/o preposto della ditta appaltatrice

Data

Firma.....